



Associazione Pescatori Sportivi Brivio

Associazione Sportiva Dilettantistica

Via Lung'Adda Monfalcone 7

23883 - Brivio (LC)

Tel. 3494798225 - E-mail. info@apsbrivio.com

Regolamento Campionato Sociale 2022

In **BLU** evidenziate le modifiche apportate al regolamento per la stagione 2022

06 Aprile 2022

➤ Art 1 - L'organizzazione

L'organizzazione del Campionato Sociale spetta al Consiglio Direttivo, che una volta riunitosi stila, almeno un mese prima della prima gara sociale, il calendario delle gare.

Ogni decisione in merito al regolamento viene presa con sistema maggioritario, tenendo conto del voto dei consiglieri presenti e non. Solo nel caso in cui i voti siano pari, il voto del Presidente, dell'APS Brivio e non del Consiglio, vale doppio.

➤ Art 2 - L'iscrizione

- **Per diventare Socio** la quota da versare è pari a **€20**.

Diventando Socio **NON** si ha l'obbligo di partecipare alla totalità delle gare del Campionato Sociale, ma bensì si possono disputare gare singole dello stesso versando quota di **€15** a gara. Chi sceglie questa formula parteciperà regolarmente alla gara sociale inserito nel "**settore tecnico**". Il piazzamento ottenuto a fine gara **NON** concorrerà alla classifica del Campionato Sociale. Il concorrente verrà comunque premiato in base al piazzamento ottenuto.

Essendo Soci si ha inoltre la possibilità di partecipare ai vari campionati "**provinciali, regionali, ecc.**" che la FIPSAS Lecco organizza annualmente. Il costo d'iscrizione alle competizioni appena citate (provinciali, regionali, ecc.) sarà totalmente a carico dell'associato.

- **Per l'Associato che volesse disputare anche il Campionato Sociale** nella sua interezza la quota da versare sarà di **€120** (**€20** quota associativa più **€100** iscrizione Campionato Sociale).

Con questa formula si ha diritto a partecipare a tutte le competizioni che la FIPSAS Lecco organizza annualmente (**provinciali, regionali, ecc.**) con il beneficio di vedersi pagato dalla Società l'iscrizione ad **UNO** dei Campionati appena citati. Chi volesse partecipare a più competizioni, oltre a quella pagata dalla società, dovrà sostenere l'iscrizione a proprie spese.

La quota d'iscrizione, sia associative che agonistica, va versate al Cassiere Maurizio Mazzoleni entro l'inizio della prima gara Sociale o del Campionato scelto. Per le gare singole si verserà quota di **€15** il giorno stesso della gara.

- **Modalità iscrizione alla singola gara nel settore tecnico.**

Chi partecipa alla singola gara nel "settore tecnico" deve dare conferma della sua presenza **QUATTRO** giorni prima del giorno della gara. Dando conferma sarà tenuto a versare la quota di **€15** anche se il giorno della gara non si presenterà, visto che la società ha prenotato e pagato in anticipo il campo gara contandolo nei partecipanti.

➤ **Art 3 – I documenti necessari**

Per poter partecipare al campionato sociale viene richiesto di essere in regola con le varie licenze di pesca che i campi di gara in calendario richiedono. Vale a dire Licenza governativa di pesca B valida e corredata di bollettino annuale ove richiesta, **Tessera FIPSAS** valida ove richiesta, Tessera Assolaghi valida ove richiesta, ecc. Per i partecipanti in età inferiore ai 18 anni viene rilasciato un documento di scarico responsabilità da firmare a cura del genitore e da ritornare in segreteria.

➤ **Art 4 – Il calendario gare 2022**

Il campionato è composto da sette prove sociali così disposte:

PROVA	DATA	LUOGO	PROVINCIA	CAMPO GARA
1	10 Aprile	Segrate, Redecesio	(MI)	Laghetto, Caseggiati
2	01 Maggio	Peschiera del Garda	(VR)	Fiume Mincio 3° Zona
3	12 Giugno	Olengo	(NO)	Canale Quintino Sella
4	28 Agosto	Segrate, Redecesio	(MI)	Laghetto, Alberata
5	11 Settembre	Trezzo	(MI)	Fiume Adda, Massicciata
6	02 Ottobre	Lissone	(MI)	Laghetto di Lissone
7	16 Ottobre	Lecco	(LC)	Fiume Adda, Massicciata

➤ **Art 5 – La classifica del Campionato Sociale e le premiazioni.**

Per la classifica finale vengono tenute in considerazione solo sei prove su sette, scartando così il piazzamento peggiore in termini di penalità, vincerà quindi il concorrente che sommando le penalità, delle sei prove, ne avrà totalizzate meno. Nel caso in cui vi fossero due concorrenti a pari merito come penalità vengono tenuti in considerazione i piazzamenti migliori, quindi vincerebbe chi ha più primi, se anche questi risultassero pari, vincerebbe chi ha più secondi e così via. Se anche questi fossero uguali, sarà davanti chi ha preso più pesce sommando il peso delle sei prove. Al termine del campionato sociale, quindi al pranzo sociale, verranno premiati i primi tre classificati. Al primo spetterà un rimborso spese di **150 euro**, al secondo **75 euro**, al terzo di **50 euro**.

➤ **Art 6 – I premi di gara**

I premi in palio vengono decisi solo e unicamente dal Consiglio Direttivo. All'inizio del campionato ogni concorrente dovrà scegliere, in caso di vincita, se ricevere il rimborso spese o una medaglia d'oro di pari valore. **I due primi di settore** verranno premiati con rimborso spese di **euro 40**. **I secondi di settore** con rimborso spese di **euro 20**. Se due concorrenti sono entrambi primi a pari merito nel medesimo settore, ed entrambi vogliono il rimborso spese, si andrà a sommare i 40 euro del primo e i 20 euro del secondo, e si dividerà per due. In sostanza il rimborso spese sarà di 30 euro a testa, ovviamente il secondo classificato non percepirà nessuna cifra, dal momento che sarà il terzo. Se i pari merito fossero i secondi dello stesso settore, percepiranno un rimborso spese di 10 euro a testa. Nello stesso caso, ma con concorrenti che volessero la medaglia, questa sarà estratta a sorte tramite Balutera da un commissario. Stesso procedimento se a contendersi il premio fosse un concorrente che volesse la medaglia e uno che volesse il rimborso spese. Il concorrente che ottiene il peso di pescato maggiore tra i due primi dei due settori, è automaticamente il primo assoluto cioè il vincitore di tutta la gara, ad esso spetta un premio composto da un prodotto alimentare. Nel caso di parità dei primi dei due settori l'assoluto verrà estratto a sorte tramite "Balutera" da un commissario.

➤ **Art 7 – La commissione tecnica gare sociali**

I commissari tecnici sono quel gruppo di garisti che organizzano tutte le fasi preliminari e non, per la buona riuscita della gara sociale e del campionato stesso. Questi sono **Mazzoleni Giovanni, Chirico Ivano, Somenzi Luigi**. Queste persone sono il punto di riferimento per ogni garista per avere ogni tipo di informazioni riguardo la gara e i regolamenti sociali. Sarà compito dei commissari tecnici prenotare per tempo i campi gara, dopo aver sentito il Consiglio per le date in cui prenotare.

Sarà anche compito degli stessi: preoccuparsi per il pagamento dei campi sociali, svolgere le attività di estrazione dei numeri di gara, preoccuparsi del picchettamento del campo gara (anche con gli appositi cartelli il giorno prima dove previsto), organizzare tutte le fasi di pesatura, trascrizione punti, rilascio del pescato e organizzazione dei premi di gara.

➤ **Art 8 – Il direttore di gara**

Il direttore di gara è il Presidente **Stefano Previtali** che ha la responsabilità di vigilare sulla fattibilità della gara, in termini di sicurezza. Per esempio la pericolosità del campo gara, dovuta alle condizioni meteo impraticabili, alla zona di transito impraticabile, alle zone del campo gara troppo pericolose o a qualsivoglia fattore che metta a rischio la salute dei concorrenti. Lo stesso può chiedere consiglio ai commissari tecnici sulle decisioni da prendere, anche se questi ultimi non hanno potere decisionale. L'inizio della gara può essere ritardato dallo stesso Direttore al massimo di un'ora per cause legate alla sicurezza. Se le condizioni di gara non dovessero essere comunque accettabili anche dopo la stessa ora, il Direttore all'ora stabilita darà il Via e subito dopo annullerà la gara. Esso può sospendere la gara per ragioni di sicurezza in qualsiasi momento per un massimo di un'ora sempre che non sia già stato posticipato l'inizio, se così fosse la gara sarà annullata. Sarà compito del consiglio valutare se recuperare la gara stessa e in che modo farlo. Il pesce preso prima del fischio di annullamento non potrà essere recuperato e non sarà mai valido. In caso di sua assenza il suo posto viene preso automaticamente dal Vicepresidente, in sua assenza dal Segretario.

➤ **Art 9 – Il giudice di gara**

Il giudice di gara è **Chirico Ivano** che ha il compito di vigilare sulla regolarità della gara e di richiamare i concorrenti che abbiano violato ogni qualsivoglia regola del presente regolamento e delle norme vigenti in materia di ambiente, salvaguardia del pescato e civiltà. In caso di sua assenza il ruolo viene coperto da uno dei commissari tecnici scelto prima dell'inizio della gara.

➤ **Art 10 – I richiami e le sanzioni a seguito di violazioni**

Le possibili sanzioni, derivanti da violazioni delle regole, sono applicate ai concorrenti solo e unicamente dal gruppo composto dal giudice di gara (**Chirico Ivano**) e dai due commissari di settore, individuati nei picchetti numeri **3 e numero 7 di settore**. Se un concorrente dovesse vedere una irregolarità di un altro concorrente dovrà avvisare immediatamente **il commissario di settore o il giudice di gara, che dovrà vedere con i propri occhi l'irregolarità senza basarsi sulla fiducia del denunciante**. La gara continua senza interrompere le azioni di pesca proprie e del concorrente sorpreso nella violazione. Solo una volta terminata la gara e **assolutamente prima del controllo** del peso, i tre hanno a disposizione quindici minuti per consultarsi e applicare le sanzioni concordate. Tutte le decisioni e le sanzioni prese dopo i quindici minuti non saranno valide. **Il gruppo giudicante sarà sempre formato da 3 persone. Se dovesse mancare il giudice di gara (Chirico Ivano), il suo posto verrebbe preso da uno dei due commissari di gara (Somenzi Luigi o Mazzoleni Giovanni).**

➤ Art 11 – Fasi preliminari di gara

Per ogni gara vi sono due settori. Il picchettamento dovrà avvenire sempre da Nord verso Sud quindi da Monte a Valle. Il sorteggio delle posizioni di gara viene effettuato alla mattina, prima della gara stessa. Verranno utilizzati i numeri per l'estrazione dei concorrenti, ad ognuno di essi viene associato un numero secondo la classifica dell'anno precedente. Vedi **Nota***:

N° di Sorteggio	GARISTA iscritti in Società che partecipano alle 7 gare del Campionato Sociale
1	Mazzoleni Giovanni
2	Mazzoleni Maurizio
3	Zanin Secondo
4	Somenzi Luigi
5	Chirico Ivano
6	Previtali Stefano
7	Mazzoleni Stefano (Brivio)
8	Alessandri Pietro
9	Manzini Michele
10	Malighetti Sergio
11	Di Lorenzo Luca

NOTA*

Elenco definitivo stilato dopo conferma adesioni al Campionato Sociale avvenuta durante l'assemblea dei soci svoltasi il 26 Marzo 2022 nella sede APS Brivio.

N°	GARISTA iscritti in Società che partecipano solo ad alcune gare del Campionato Sociale. Vedi *Nota**:
1	Memeo Alvaro
2	Memeo Aleandro
3	Ghilardi Flavio
4	Mazzoleni Stefano (Fara Gera)
5	Biffi Massimo
6	Colnaghi Sergio
7	Alioli Alessandro

NOTA**

I Garisti che partecipano a singole gare del Campionato Sociale, vi partecipano inseriti nel “settore tecnico”. Quindi **non concorrono per il campionato** e i loro risultati di gara **NON** influiscono sulla classifica del Campionato. Hanno comunque diritto alla premiazione in base al piazzamento ottenuto, sia di settore, che assoluto.

Il Sorteggio

- 1 - Scrivere sui fogli classifica i numeri dei picchetti dal N°1 in poi tenendo in considerazione che il 1° settore va a monte. **Il 1° settore, se i concorrenti sono dispari, avrà sempre un concorrente in meno del 2° Settore.**
- 2 - Valutazione del numero degli assenti al momento del sorteggio: Se gli stessi fossero pari andrebbero divisi egualmente per entrambi i settori. Se invece fossero dispari **il settore a monte avrà sempre un assente in più.** In entrambi i casi gli assenti verranno spalmati all'inizio e alla fine della gara.
- 3 - Escludere i numeri degli assenti, e inserire nella balutera solo i numeri dei presenti, estrarli in maniera casuale. Al primo numero estratto verrà assegnato in primo picchetto libero a monte dopo gli assenti. E così via...

NOTA: Una volta estratto il numero il concorrente può recarsi al suo picchetto e iniziare le fasi di preparazione delle attrezzature.

Il Settore Tecnico

- I Garisti che partecipano a **singole gare** del Campionato Sociale, vi partecipano inseriti nel “settore tecnico”. Quindi non concorrono per il campionato e i loro risultati di gara non influiscono sulla classifica del Campionato. Hanno comunque diritto alla premiazione in base al piazzamento ottenuto, sia di settore, che assoluto.
- Il settore tecnico verrà collocato tra il 1° Settore e il 2° Settore. Il 1° e il 2° Settore saranno composti solo dai garisti che partecipano al Campionato. Il Settore tecnico sarà formato da minimo 6 garisti e non avrà numero massimo di partecipanti. Se il Settore tecnico non arrivasse a 6 partecipanti attingerà dai garisti presenti nel 1° Settore facente parte del Campionato Sociale in modo da raggiungere la quota di 6.

I garisti che gareggiano nel Settore tecnico verranno estratti per primi e possono recarsi sin da subito al proprio picchetto per iniziare le fasi di preparazione delle attrezzature.

Poi si procederà al sorteggio dei settori facenti parte dei due settori del Campionato Sociale.

- **La classifica.** Per la classifica vale quanto descritto all' Art 16 (pagina 6).
- **I premi di gara.** Per le premiazioni vale quanto descritto all' Art 6 (pagina 2).

➤ Art 12 - L'inizio della gara

Ogni gara tassativamente ha una durata di 3 ore. L'inizio delle gare sociali è fissato alle ore 8.00, nonostante tutto il Direttore di gara ha il potere di ritardare e non di anticipare, l'orario di inizio, per cause metereologiche o organizzative. L'inizio della gara viene dato unicamente dal giudice di gara con un fischio o con la parola “via” secondo l'orario stabilito in precedenza se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani l'inizio sarà dato dallo stesso giudice, e da uno dei commissari o da un altro garista designato dal giudice, facente parte dell'altro settore lontano.

➤ Art 13 - Lo svolgimento della gara

Durante lo svolgimento della gara ogni concorrente ha l'obbligo di rispettare la zona delimitata dal suo picchetto sia in acqua che sulla riva, non deve ostacolare gli avversari con azioni scorrette e deve attenersi scrupolosamente alle regole presenti in questo regolamento e a quelle del buon senso. Ha l'obbligo di mantenere il pesce vivo all'interno di una nassa capiente e di mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a non danneggiare il pesce. È vietato lanciare il pesce in acqua, bensì va accompagnato nell'acqua. Per la slamatura del pesce che abbia ingoiato l'amo è obbligatorio l'utilizzo dello slamatore.

➤ **Art 14 – La fine della gara**

Prima del termine della gara quando mancheranno 5 minuti il Giudice o chi per esso esclamerà ad alta voce “**5 minuti al termine**”. Quando mancherà un minuto alla fine della gara il Giudice o chi per esso esclamerà ad alta voce “**Manca un minuto**”. Alla fine di quest’ultimo minuto il Giudice o chi per esso decreterà la fine della competizione esclamando ad alta voce “**FINE**”. **Tutti i pesci allamati ed ancora attaccati all’amo dopo il segnale di “FINE GARA” sono da ritenersi NON VALIDI a meno che il pesce non sia nel guadino e fuori dal pelo dell’acqua (in asciutta)**. Se non fosse così il pesce preso non sarà ritenuto valido. Eventuali concorrenti arrivati a gara già iniziata possono partecipare alla stessa, ma senza recuperare il tempo perso. Il termine della gara viene dato unicamente dal giudice di gara con un fischio o con la parola “**Su le canne o Fine**” secondo l’orario di inizio, se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani la fine sarà data dallo stesso giudice, e da uno dei commissari o da un altro garista designato dal giudice, facente parte dell’altro settore lontano.

➤ **Art 15 – Le fasi di pesatura**

La pesatura dovrà avvenire con una sola bilancia elettronica e con un’unica rete. Una volta pesato il pesce questo verrà rilasciato secondo i regolamenti nazionali. È obbligatorio al momento della pesatura eliminare sassi o altri oggetti presenti insieme al pescato. Eventuali pesci dimenticati nella nassa alla pesatura non verranno tenuti validi se le operazioni di peso si saranno già spostate al pescatore successivo e i pesci rilasciati. Se durante le operazioni di peso un pesce dovesse inavvertitamente cadere nell’acqua al momento della pesatura visto la mancanza oggettiva del soggetto, non si potrà portare al peso nessuna cifra ipotetica di calcolo, se non quella del pesce rimasto in nassa, questa eventualità dovrà essere scongiurata dall’attenzione del concorrente in questione.

➤ **Art 16 – La definizione della classifica**

Una volta pesati tutti pesci dei concorrenti ed averli appuntati sul foglio di gara la commissione redige la classifica con le penalità. Viene definito primo di settore colui prenderà il maggior peso di pesce nel tempo concesso, mentre viene definito primo assoluto colui che avrà preso il maggior peso di pesce tra i due primi di settore. Come penalità non vi sono differenze tra il primo di settore e il primo assoluto. Il numero di esemplari non conta ai fini della classifica. La classifica si basa unicamente sul pesce pescato regolarmente nel tempo dato. Di ciascun settore il primo classificato sarà colui che avrà totalizzato il peso maggiore, e via dicendo. Per il calcolo delle penalità del campionato viene associato alla posizione in classifica il numero paritario di penalità. Il concorrente che si classificherà primo del suo settore prenderà una penalità, il quinto cinque penalità e il nono nove penalità e via dicendo.

- **PARI MERITO** - Nel caso di parità di peso devono essere sommate le penalità in palio e divise per il numero di concorrenti a pari merito. Quindi se due concorrenti hanno pescato 1630 g ciascuno e si devono contendere il quinto e sesto posto, si dovranno sommare le cinque penalità del quinto e le sei del sesto, e dividerle per le persone che si contendono il pari merito quindi due. $5+6=11/2=5,5$. Quindi i due concorrenti prenderanno 5,5 penalità a testa in classifica.
- **CAPPOTTO** - Per due o più concorrenti a cappotto (senza nessuno pesce) nello stesso settore vale la stessa regola utilizzata per i pari merito, tenendo conto nel calcolo anche gli assenti, che non essendo presenti inevitabilmente fanno cappotto. Quindi in un settore da 9 dove 5 concorrenti hanno preso il pesce, due hanno fatto cappotto e due sono assenti il calcolo è il seguente: $(6+7+8+9):4=7,5$.
- **ASSENTE** – Gli assenti prendono una penalità in più del numero dei garisti previsti nel settore. Quindi se i garisti nel settore sono dodici l’assente prende tredici penalità.

➤ Art 17 – Le concessioni e i divieti vigenti durante la gara

Le Concessioni Generali.

- Prima della gara ogni concorrente può provare le lenze in acqua ma senza esca e preparare tutte le attrezzature senza immettere nell'acqua alcuna sostanza, pastura o esca.
- È consentito prelevare l'acqua dal campo gara per preparare le esche e le pasture.
- È consentita esclusivamente la pesca con il galleggiante in tutte le sue forme.
- Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, se questo dovesse affondare per il peso dell'esca non viene considerato come violazione.
- Nei campi gara federali e demaniali è consentito l'uso degli ami con l'ardiglione.
- È obbligatorio utilizzare un solo amo per ogni lenza. L'amo deve avere una sola punta.
- È consentito l'uso di una sola canna o lenza alla volta.
- È consentito l'uso di coppette di alimentazione, i cosiddetti "Cupping Kit" per la pasturazione.
- Con la roubaisienne è consentito l'uso del gancio posteriore (manico d'ombrello) e del supporto anteriore posto sulla *SPRAY BAR* del panierino. Il tutto atto a sostenere la canna durante l'azione di pesca

a) Le Concessioni pescando in Fiumi e Canali.

- È consentito l'uso di canne in tutte le lunghezze disponibili, sia fisse che bolognesi.
- L'uso della roubaisienne è consentito alla lunghezza massima di 13 metri. Non vi è misura minima nell'uso della canna.
- La pesca con i piedi in acqua è consentita in casi straordinari (fiume alto, sponda non accessibile, sponda non stabile, ecc.). In tal caso è fatto obbligo che vi sia aria sotto il cavallo delle gambe.
- Nella pasturazione è consentito l'uso di fionde.
- Il pesce pescato in epoca di divieto e/o fuori misura viene considerato tutto valido ai fini della pesatura **tranne che per la TROTA che è valida per la pesatura solo se pescata nel periodo consentito.**

b) Le Concessioni pescando nei Laghetti Commerciali (Carpodromo).

- È obbligatorio l'uso dell'amo senza ardiglione,
- L'uso della roubaisienne è consentito alla lunghezza massima di 13 metri. (1° prova, 4° prova Lago di Redecesio e 6° prova Lago di Lissone).
- Pescando con la Roubaisienne o con canna Fissa la misura minima è di 9 metri. Il galleggiante dovrà entrare in pesca alla lunghezza minima di 9 metri, quindi dal sotto punta dalla roubaisienne e oltre. Lo stesso vale se si pesca con la fissa.
- Pescando a Bolognese o all'Inglese, il galleggiante dovrà entrare in pesca sempre alla distanza minima di 9 metri dalla riva.
- Con la Roubaisienne è consentita la pesca con la "bandiera massima di 2 metri". Misura che parte dalla vetta della roubaisienne e arriva al galleggiante.
- Nella pasturazione è consentito l'uso di fionde.
- Il pesce pescato in epoca di divieto e/o fuori misura viene considerato **tutto valido ai fini della pesatura**

I Divieti Generali.

- **È fatto divieto assoluto aiutare il garista dopo l'inizio della gara** (guadagnare, pasturare, modificare lenze, alzare il fondo, passare oggetti o attrezzature, ecc.)
- Se accidentalmente venga allamato un pesce prima dell'inizio della gara provando il fondo senza esca, data la casualità dell'evento ciò non comporta una violazione delle regole, è fatto obbligo il rilascio immediato dello stesso fuori dalla nassa.
- Il recupero di un pesce allamato con un filo vagante non riconducibile alla propria lenza è da considerarsi non valido

➤ Art 18 – Le esche e le pasture

Le Concessioni nei Fiumi e Canali.

- **Pastura:** Nei fiumi e laghi FIPSAS e Demaniali è consentito l'uso di massimo **4 Kg** di sfarinati a secco, comprese terre ventilate e non, additivi e integratori di qualsiasi tipo.
- **Bigattini** (larva di mosca carnaria): Nei campi gara siti sul fiume e canale il limite è di **1,5 Kg**.
- **Il mais in pastura:** Il mais è consentito, la cosa importante è che la quantità inserita in pastura non faccia superare il peso complessivo dei 4 Kg consentiti.
- **Esche da innesco:** È consentito l'uso di “bigattini”, “botticelli”, “orsetti”, “caster”, “vermi”, “mais”. Il tutto rientrano sempre nel peso complessivo delle “esche di mosca carnaria”.
- **Gli additivi:** È consentito l'uso di additivi sulle esche vegetali e nelle pasture.
- **Le colle:** È consentito l'uso di colle e leganti per i bigattini.
- **Le retine:** Sono consentite dove il regolamento del campo gara lo consente.
- **Gli inerti:** Dove non vi sono regolamenti specifici, è consentito l'uso dei sassi nella pastura e del ghiaietto per l'incollaggio dei bigattini.

NOTA: Regolamenti speciali elencati all'articolo “19”.

Le Concessioni nei Laghetti Commerciali (Carpodromi).

- **Bigattini** (larva di mosca carnaria): Nei laghetti commerciali (carpodromi) è consentito l'uso e la detenzione di massimo **1 Kg** di larve.
- **Il mais:** È consentito l'uso del mais per la pasturazione in una quantità massima di **5 scatole** da 300 grammi l'una (peso sgocciolato).
- **Esche da innesco:** È consentito l'uso di “bigattini”, “botticelli”, “orsetti”, “caster”, “vermi”, “mais”. Il tutto rientrano sempre nel peso complessivo delle “esche di mosca carnaria”.
- **Gli additivi:** È consentito l'uso di additivi naturali sulle esche vegetali e nelle pasture.
- **Le colle:** È consentito l'uso di colle e leganti per i bigattini.
- **Gli inerti:** È consentito l'uso del ghiaietto per l'incollaggio dei bigattini ove il regolamento del laghetto lo consente.

NOTA: Regolamenti speciali elencati all'articolo “19”.

I Divieti Generali.

- **Esche:** È vietato l'uso di esche ad impasto (pellet, pane, pastelle, pasta da trota, pastura agglomerata, boiles, ecc.) e esche artificiali (bigattino finto, cucchiaino, gommino, ecc.). Sono vietati fouilles e il ver de vase. Vietato l'uso del sangue o di altre sostanze chimiche inquinanti.
- **Vermi:** È vietato l'uso dei vermi come pastura. È vietato integrare vermi nelle pasture, terre, ecc.
- **Gli additivi:** È vietato l'uso di additivi o dolcificanti sugli inneschi vivi o morti. È vietato il sangue.
- **Il vivo:** È vietata la pesca con il pesce vivo innescato.

NOTA: Si ricorda di lasciare la propria zona di pesca pulita da sacchetti e da residui di esche.

➤ Art 19 - Regolamenti particolari vigenti in alcuni campi gara

✚ 1ª & 4ª Prova - Segrate, Laghetto di Redecesio

Sono consentiti nella pasturazione solo bigatti e mais. Consentito il bigattino, l'orsetto e il verme solo come innesco. **Vietato l'uso di pastura, sfarinati, ghiaia e l'uso della retina.**

✚ 2ª Prova - Peschiera del Garda, Fiume Mincio

È obbligatorio, per il controllo da parte delle guardie di vigilanza, l'uso di matrioske e secchi graduati per la misurazione dei quantitativi di pasture e esche di gara (l'inottemperanza di quest'ultima regola non è causa di sanzioni dal punto di vista sociale). **È vietato raccogliere pietre dall'argine e l'utilizzo delle retine**

✚ 3ª Prova - Olengo, Canale Quintino Sella

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Consentito l'uso della ghiaia. Sono consentiti nella pasturazione Bigattini e Mais. **Vietato l'uso delle retine.**

✚ 5ª Prova, Trezzo sull'Adda, Fiume Adda

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Sono consentiti nella pasturazione Bigattini e Mais. Consentito l'uso della retina e dei sassi.

✚ 6ª Prova, Lissone, Laghetto di Lissone

Sono consentiti nella pasturazione solo bigatti e mais. Consentito il bigattino, l'orsetto e il verme solo come innesco. **Vietato l'uso di pastura, sfarinati, ghiaia e l'uso della retina.**

✚ 7ª Prova, Lecco, Fiume Adda

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Sono consentiti nella pasturazione Bigattini e Mais. Consentito l'uso della ghiaia. **Vietato l'uso delle retine.**



Il Tesoriere
Mazzoleni Maurizio



Il Direttore di Gara
Previtali Stefano



Il Segretario
Alessandri Pietro



Il Giudice di Gara
Chirico Ivano



Il Commissario Tecnico
Somenzi Luigi



Il Commissario Tecnico
Mazzoleni Giovanni